



COMUNE DI SCOPELLO

COD. FISC.:82002050027
P.IVA:00482050028

Via Mera n.3, 13028 SCOPELLO (VC)

Ordinanza n.02/2021 del 12.02.2021 del Prot. n. 416/2021

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

(Art.50, comma 5, del D.lgs.n.267/2000)

Divieto scarico liquami da attività di macellazione

IL SINDACO

Premesso che:

- In data 02.02.2021, veniva segnalata verbalmente da un passante al responsabile dell'Ufficio tecnico, geom. Anna Maria Montagna, anche mediante il deposito di documentazione fotografica e video, anomala fuoriuscita di liquame di colore rosso dal laboratorio di macellazione del sig. ===== situato in via ===== nel greto del fiume Sesia;
- Durante la mattinata dello stesso giorno il tecnico comunale svolgeva sopralluogo, congiuntamente al personale della regione carabinieri Forestale "Piemonte" stazione di Scopa intervenuti a seguito di medesima segnalazione, attraverso il quale veniva confermata la fuoriuscita di liquame (sangue ed escrementi) derivante da attività di macellazione dal laboratorio del sig. =====;
- In data 02.02.2021 alle ore 16:34, con nota prot. n. 310/2021 il responsabile di servizio dell'area tecnica del comune di Scopello, trasmetteva nota riassuntiva all'ARPA Piemonte, ai carabinieri Forestale "Piemonte" stazione di Scopa ed al Co.r.d.a.r. Valsesia S.p.A, attuale gestore dell'impianto fognario del comune e del depuratore in loc. Casone,

Considerato che in data 05.02.2021 al n. 355/2021 del prot. gen., perveniva in atti nota del Co.r.d.a.r. Valsesia S.p.A (05.02.2021 prot. n. 0000910/PC/sm) dalla quale si evinceva come:

- *In data 03/02 u.s. dalle ore 09:00 alle ore 15:00 e seguenti è stato esperito sopralluogo da parte dei tecnici del Cordar Valsesia;*
- *Dal sopralluogo si è rilevato che al piede della vasca di raccolta sopra citata erano presenti rifiuti solidi composti da fieno e deiezioni animali;*
- *All'interno della vasca di accumulo della chiatta attività di macellazione era presente lo stesso materiale (questa operazione è stata possibile poiché in quel momento era in corso lo spurgo della fossa);*
- *Parrebbe che all'interno della proprietà il sig. ===== sia presente un grosso pozzetto di raccolta, al cui interno vengono recapitati diversi scarichi, tra cui quello dell'attività di macellazione. Questo pozzetto non si è potuto rilevare in quanto l'area è completamente coperta da una spessa coltre di neve;*
- *Parrebbe plausibile che la condotta fognaria si sia effettivamente occlusa a causa dello sversamento all'interna della stessa del rifiuti solido, proveniente dallo scarico dell'attività di macellazione;*

Rilevato che i reflui dell'attività in oggetto sono da ricondursi a tipologia industriale;

Precisato altresì che, ai sensi degli artt. 124 e 137 del D.Lg. 152/06 lo scarico di acque reflue industriali in fognatura in assenza di un titolo autorizzativo è vietato, come risulta vietato lo scarico in fognatura di rifiuti solidi e liquidi (art. 107 c. 3 del D.Lvo 152/06);

Preso atto che dai primi accertamenti svolti non risulta autorizzato lo scarico di reflui industriali da parte dell'attività citata;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.50, comma 5, del D.lgs.n.267/2000, e s.m.i., che testualmente recita: "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione

all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali". (Comma così modificato dall'art. 8, comma 1, lettera a), legge n. 48 del 2017)

Atteso che sussistono i presupposti di fatto e diritto necessari a procedere con lo strumento dell'Ordinanza contingibile e urgente, ed in particolare rilevato sussistente "un caso di emergenza sanitaria e di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale", di cui all'art.50, comma 5, del D.lgs.n.267/2000;

Dato atto che il titolare dello scarico in questione, proveniente dalla vasca di raccolta del macello ubicato in ===== risulta essere il sig. ===== nato a ===== (=====) il ===== – residente a ===== (=====) in Via =====, =====;

Ritenuta l'urgenza di adottare il presente provvedimento;

Visto l'art. 50 commi 3,4 e 5, del D.Lvo 267/2000 – testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso

ORDINA

Al sig. =====, nato a =====(=====) il 1=====– residente a ===== (=====) in Via =====,

L'interruzione dell'attività di scarico della acque e/o liquami provenienti dall'attività di macellazione;

Di adottare senza indugio alcuno, tutti gli accorgimento del caso per smaltire i reflui prodotto dall'attività di macellazione nel modo corretto e secondo le normative vigenti.

DISPONE

L'inoltro del presente provvedimento, per le azioni di competenza:

- All'ARPA - Dipartimento Territoriale di Biella, Novara, Vercelli, VCO (Piemonte Nord Est) - via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli (VC);
- Alla **Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"** – stazione di Scopa – Via Silvestro Pianazzi, 26 – 13027 Scopa (VC) per inoltro alla Procura della Repubblica di Vercelli;
- Al **CO.R.D.A.R.** Valsesia S.p.A – frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 Serravalle Sesia;
- Alla **Polizia Municipale** – Via Mera, 3 – 13028 Scopello (VC);
- Al **Responsabile dell'Ufficio Tecnico** del Comune di 13028 Scopello (VC) - Via Mera, 3;
- Alla **Prefettura di Vercelli** - Via S. Cristoforo, 3, - 13100 Vercelli VC

Ed inoltre:

- Copia della presente ordinanza sia pubblicata **all'Albo Pretorio del Comune di Scopello;**

AVVERTE

Contro la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n.1034, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dalla comunicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

f.to IL SINDACO
Dott. Ing. Andrea Gilardi